addirittura il grande slam. Chi ne andò di mezzo fu il mio compagno, che si trovò a giocare con un atout proprio deboluccio.

Becker attaccò con l'otto di fiori e la signora Hayden prese sulla piccola del morto con l'Asso (D'Alelio si affrettò a trar partito da queste mosse abbastanza amichevoli scartando la Dama e creando così un prezioso rientro al morto col Fante) e tornò col quattro di picche. D'Alelio prese con l'Asso, giocò quadri per il re (colpo di sonda per farsi una prima idea della distribuzione del colore e catturare un'eventuale Dama asciutta), Re di cuori e cuori. Catturò il Fante con l'Asso e giocò ripetutamente quadri surtagliando col 10 quando la signora Hayden tagliò di piccola. Fece quindi undici prese perché a questo punto la difesa non poteva realizzare che la Dama di cuori.

Una manovra non difficile, ma svolta impeccabilmente e sfruttando al massimo la posizione delle carte chiave mancanti.